

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.     38

DEL 20/06/2006

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Oggi, 20/06/2006 alle ore 21,05 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

**Entrano in aula i Consiglieri: PIANTINI – BENDONI BARTOLINI E L'ASSESSORE ESTERNO GIOVANNINI**

Presiede la seduta il Sig. Maria Teresa VIGIANI nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	A	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	A
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 17 e assenti n. 4

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA                      NO

ALLEGATI    SI

**Punto 2 odg CC 20/06/06: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO**

**Presidente:** “ci sono interventi? La parola al Consigliere Mulinacci.”

**Mulinacci (Gruppo DS):** per quanto riguarda la Commissione Urbanistica Consiliare. Presenta e da lettura di un documento che viene acquisito agli atti del Consiglio con il n. 1).”

**Presidente:** “altri interventi? La parola al Consigliere Corezzi.”

**Corezzi (Gruppo Forza Italia):** “io ho tre rapide interrogazioni per il Sindaco o per la Giunta. La prima. Sabato era presente nel nostro Comune il Governatore della Regione, quindi una visita importante perché al di là della connotazione politica è il Governatore della Toscana e vorremmo sapere dal Sindaco se è informato, dagli esponenti della Giunta, diciamo così, le notizie rilevanti per il nostro Comune che può aver fornito il Governatore e in particolar modo collegare questa informazione alla vertenza in corso che ha il nostro Comune, l'azione legale per riacquisire dal Curatore il famoso edificio diciamo che è di proprietà del Comune e che deve essere recuperato dopo il fallimento di quella Azienda della Cooperativa precedente, quindi notizie diciamo, i due fatti non sono collegati ma ecco un quadro, se possibile, che il Sindaco può farci delle informazioni più recenti su questa vicenda. La seconda interrogazione riguarda invece il Collegio dei Revisori dei Conti che dovrebbe essere a breve rinnovato, vorremo sapere gli intendimenti della Giunta in proposito con riguardo a, diciamo così, il coinvolgimento della minoranza, se la Giunta, come è nella sua legittimità intende procedere diciamo in proprio con la sua maggioranza o intende coinvolgere la minoranza, i gruppi di minoranza nella scelta e nella composizione del Collegio dei Revisori dei Conti che è comunque un Organo di garanzia per il Comune e quindi riteniamo che anche la Minoranza debba poter avere voce in capitolo, e quindi chiediamo gli intendimenti della Giunta. La terza interrogazione si ricollega da vicino a quella del Consigliere Mulinacci perché abbiamo saputo nella riunione della Commissione Urbanistica di ieri sera che il Regolamento Edilizio presto giungerà la sua adozione alla votazione del Consiglio Comunale, forse addirittura a Luglio mi diceva l'Assessore Piantini, purtroppo stasera non è presente, ma può confermare Mulinacci, e quindi noi abbiamo già richiesto che, data la rilevanza del tema ci sia uno o meglio due incontri, diciamo così con dei Consiglieri, dei Tecnici, con i Consiglieri Comunali per illustrare, sia sul piano generale di un quadro politico, sia su quello anche tecnico, il Regolamento Edilizio. In sostanza, visti i problemi che si sono avuti in passato nell'aver un incontro, in particolar modo mi riferisco al Piano Strutturale, vorremmo sapere come si intende un po' concordare con il Consiglio e con la Minoranza, un cammino verso l'adozione del Regolamento Edilizio.”

**Presidente:** “la parola al Consigliere Vitellozzi”

**Vitellozzi (Gruppo Forza Italia)** “io volevo chiedere al Piantini se era possibile poter mettere in previsione di poter coprire quel pezzo di fosso che da Villa Bocci va verso il Dott. Rossi a Soci c'è rimasto un fosso scoperto fra i due parchi, se fosse possibile poterlo mettere in previsione.”

**Presidente:** “la parola al Consigliere Norcini”

**Norcini (Gruppo DS):** “all'Assessore Larghi. Una raccomandazione, non so neanche come chiamarla, cioè di qui al prossimo inverno io credo che debba trovare soluzione il problema delle caditoie, non credo Bibbiena perché Bibbiena, forse facilitato da una serie di una morfologia diversa, ma credo che Bibbiena Stazione abbia le stesse problematiche di Soci, cioè ci nasce l'erba, e non è tanto questo il problema, perché la caditoia si pulisce ma il rischio è che con la caditoia si

otturi anche il tubo di scarico della fogna che lì non sono tubi come a Bibbiena non lo so di qualche diametro, ci sono grossi rischi per cui dopo diventa ancora più complicata la cosa. La seconda cosa me l'ha fatta venire in mente il Vitellozzi in questo momento. Io so che lassù c'è una storia e quindi non me ne frega, non mi crea problemi igienici il Rignano, diciamolo così, va bene, il Berignolo è un'altra cosa quello era chiamato impropriamente Rignano perché il Rignano entra in questo fosso più a Sud, chiamiamolo come ci pare, questo fosso che se a Nord, dove dice Vitellozzi, so che ci sono problemi con la Regione con tutta una serie di questioni e non crea problemi di natura igienica a Nord, mentre a Sud l'annoso problema dalla via che porta al campo sportivo sterrata attualmente dalla Falce Torta a Sud crea anche dei problemi di natura igienica, so che ci sono contrasti con Nuove Acque per risolvere quel problema, ma i cittadini che stanno lì dicono si passa un'altra estate e lì d'estate diventa problematico davvero il problema, è un problema grosso, io credo che tra Amministrazione Comunale e Nuove Acque debbano risolvere in qualche modo, cioè il Rignaino e questo discorso delle caditoie perché sono davvero in condizioni disastrose, quando piove non c'è una caditoia che riceva acqua, mettiamola così, e quindi l'acqua corre per la strada, lava non è niente di grave, ma ci sono in qualche modo, io non so a chi compete questa cosa se all'Amministrazione o alla Comunità Montana perché non si capisce mai bene i reali responsabili delle cose, però è un problema a parer mio."

**Presidente:** "io vorrei chiedere all'Assessore Piantini che da tempo so che la TIM ha presentato l'autorizzazione per mettere una parabola per portare la ADSL a Soci e c'è stato qualche ritardo non so, chiedevo a che punto è ora la procedura della pratica mi sembrerebbe importante dargli una priorità." La parola al Sindaco.

**Sindaco:** "prima di rispondere alla varie richieste volevo comunicare alcune lettere che sono arrivate da Nuovo Casentino, sono arrivate anche a persone a casa, a me ancora non mi è arrivata però ho avuto modo di leggere alcune richieste. La comunicazione è dettata da un incarico rilasciato a un Consigliere Federico Sassoli, che a suo tempo nel 2000 fu dato un incarico che impropriamente, effettivamente sia il tecnico che ha fatto l'atto, sia la Giunta che lo ha approvato, nessuno ci ha messo sopra gli occhi per vedere che effettivamente un Consigliere non poteva prendere un incarico per realizzare poi l'impianto di illuminazione del Cimitero, Quindi pertanto Nuovo Casentino fa questa comunicazione tirando fuori anche elementi che non sono poi tanto ben riconducibili a quelli che sono gli atti, in modo particolare in modo errato anche rispetto a citare azioni di vario genere e altro. Riconosciamo questo errore, lo riconosciamo perché effettivamente la Giunta ha approvato senza aver approfondito questo qui, però effettivamente c'è stato anche un errore da parte della Minoranza a quel tempo lì che effettivamente con gli atti che avevano in mano potevano entro 10 giorni richiedere l'annullamento di quell'atto che effettivamente doveva essere annullato. Ad oggi, passando ormai sei anni, questo non è più attuabile, e quindi pertanto quello che è svolto è superato e quindi non si può ritornare indietro rispetto a quello che è avvenuto. Ci scusiamo per quell'errore che abbiamo fatto, ve lo porto come conoscenza, dopo la lettera andrà direttamente a Nuovo Casentino e in modo particolare facendo riferimento a quelle irregolarità che effettivamente vengono messe che in quel momento lì non sono state verificate, quindi di conseguenza si è consolidato quella cosa che è stata data al Consigliere, quindi di conseguenza ad oggi non si può ritornare indietro rispetto a quello che è avvenuto sei anni fa."

**Presidente:** "altre richieste? Consigliere Corezzi.

**Corezzi (Gruppo Forza Italia):** "questa comunicazione del Sindaco. Noi ignoriamo del tutto qual è l'interrogazione sollevata e ignoriamo la risposta, quindi ci interesserebbe avere entrambi i documenti, a noi non è arrivato niente, almeno ne a me ne." **Sindaco:** "nella lettera di invio è indicata al Sindaco a tutti i Capigruppo, quindi dovrebbe essere alla Checcacci." **Corezzi:** "la Checcacci è in ferie a meno che, comunque sarà agli atti del Consiglio, cioè lei la deposita agli atti

questa lettera.” **Sindaco**: “no io comunico la risposta che io ho preparato a risposta di quella che era la richiesta loro, quindi ho stasera comunicato di questa lettera che era arrivata anche prima, perché era arrivata prima era stata messa ai Consiglieri, ma noi abbiamo definito che non essendo una forza politica che è all’interno del Consiglio Comunale, non hanno il diritto come i Consiglieri a fare osservazione o altre cose, sono cittadini normali che fanno le procedure normali e quindi mandano la lettera ai Consiglieri, se poi qualcuno dei Consiglieri la vuol portare come elemento da discutere in Consiglio lo può portare. In questo caso qui ho ritenuto opportuno comunicare che sono arrivate queste lettere, arriveranno ad altri e quindi di conseguenza noi però ho già predisposto una lettera di risposta a quella che è stata avviata circa un mesetto fa, che era arrivata e quindi la risposta è in questi termini che vi ho detto, questa è soltanto una comunicazione per ricordare che questo fatto qui è avvenuto.” **Corezzi**: “si era solo per chiarire con il Presidente del Consiglio Comunale che la risposta la avremo dal Sindaco che viene depositata stasera agli atti, e la domanda se non ci arriva a casa, ad oggi non è arrivata, la richiediamo al Comune perché a questo punto se è una comunicazione arrivata al Comune.” **Presidente**: “questa volta è arrivata ad personam, perché è arrivata la Raccomandata con ricevuta di ritorno.” **Corezzi**: “se il Sindaco la porta al Consiglio Comunale, non è più una lettera privata.” **Presidente**: “io credo non ci siano problemi anche a farne una copia immediatamente, non c’è mica problema si può fare una copia, in ogni caso la Signora Checcacci era stata informata già prima della lettera che era arrivata era a conoscenza e ora suppongo che gli sia arrivata anche a casa così come è arrivata a me, come è arrivata vedo ai Capigruppo, in ogni caso se la volete una copia si può dare ora tranquillamente.”

**Presidente**: la parola la Vicepresidente Bandoni.

**Bandoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico)**: “scusate il ritardo ma ero fuori per motivi di lavoro. In ordine al problema che mi sembra che si stia discutendo quello delle lettere di Nuovo Casentino, io concordo in linea di diritto e formalmente con quello che ha detto il Sindaco, quello che ha detto ora l’ho sentito, quello che ha detto che un Consigliere Comunale si può fare proprio delle rimostranze, delle osservazioni di Nuovo Casentino. Ribadisco per il Consigliere Assessore Piantini, sono arrivato in ritardo e ho sentito che il Sindaco a chiusura del suo intervento ha detto che per fare un’interpellanza in Consiglio, anche se sollecitata da Nuovo Casentino ci vuole che un Consigliere faccia propria la mozione di questa formazione politica e la presenti al Consiglio Comunale, io ritengo l’ho già detto in un’altra occasione in un altro Consiglio che questa sia la procedura corretta perché le interpellanze le fanno i Consiglieri e non forze politiche estranee al Consiglio. Detto questo, siccome mi è arrivata questa raccomandata il 20 stamattina con ricevuta di ritorno, come penso sia arrivata a tutti, chiederei che il Sindaco nell’interesse della Giunta del 2000 perché qui si rammenta dei fatti che sono del 2000 e dello stesso Sindaco che all’epoca era nel 2000, adotti tutti quei provvedimenti che riterrà formalmente e legittimamente corretti in risposta a questa missiva, perché qui mi pare che si ipotizzi delle possibili presunte irregolarità, non ho capito bene, quindi il Sindaco io chiedo che riferisca e adotti tutti i provvedimenti di legge che riterrà necessari secondo legge in base a questa lettera, anche perché secondo me il fatto che sia stata mandata a tutti i capogruppo con raccomandata con ricevuta di ritorno vuole essere a mio modo di vedere uno stimolo a che questa questione venga affrontata nelle sedi dovute, io la interpreto così, non c’ero nel 2000 non ero nella maggioranza e non ci sarò ora, però ho letto brevemente questa lettera e quindi chiedo che il Sindaco e gli eventuali componenti della Giunta dell’epoca se sono ancora in carica in questa Giunta riferiscano e adottino i provvedimenti che riterranno necessari, io chiedo questo.”

**Presidente**: la parola al Vicesindaco Piantini.

**Assessore Piantini**: “..al Sindaco per la correttezza nell’avere informato i Consiglieri di questo atto anche perché poi si trattava di una lettera inviata a tutti i Consiglieri. Detto questo un po’ di

responsabilità, se volete, essendo il Sindaco assente voi mi insegnate che il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza e di impedimento, quando è arrivata questa lettera se era generica ai Consiglieri poteva anche farsi finta di poco o di niente, quando è indirizzata ai Consiglieri per nome nominativamente, Ferruccio questo ragionamento l'ha espletato, l'ha detto, io ritengo che il Consigliere debba esserne informato, poi saranno, cavoli suoi, scusate il termine, il fatto di agire di ignorare di accogliere l'invito che ha fatto il Sindaco e che io condivido quando non si tratta di un gruppo consiliare ci vuole almeno qualcuno che gli dia voce, ma se uno non entra in possesso della lettera ha difficoltà quindi, il Sindaco ha fatto bene a comunicarla secondo me questa cosa, come io ho fatto bene a darla ai capogruppo almeno, cioè invitando il capogruppo, guardate c'è questa lettera non è anonima è un soggetto, poi sta a ciascun gruppo prendere la situazione e agire, no il capogruppo io al capogruppo in quei giorni feci dare la copia di questa lettera indirizzata a tutti però capite che non si può stare a mandare, lo sa il capogruppo la dà per conoscenza anche agli altri se ne fa una copia non è un problema, ma almeno il capogruppo con l'invito. Ora io il giorno preciso non ricordo, c'era la Luigina.” **Corezzi:** “perché Assessore Piantini la lettera è datata 22 aprile.” **Piantini:** “arrivò una prima lettera in cui in termini generici, almeno per quanto mi è stato riferito perché io la prima lettera non l'ho vista, la prima, la seconda lettera quando erano riportati i nomi dei consiglieri, se non vado errato, i nomi dei Consiglieri, anche nella seconda, va bene, la prima nella logica che ha riferito Ferruccio non erano precisati almeno a quanto ho capito, nella prima lettera, io dico la mia come rappresentante del Gruppo visto che il nostro Capogruppo non c'è, io ritengo questo, che Ferruccio per una questione se volete di trasparenza e poiché non c'è niente da temere perché è stata un'ingenuità della Giunta, una pecca, un'ingenuità perché si sa tutti che se si fosse letto i nomi, al Consigliere non possono essere dati incarichi di nessuna natura, lo si sa, però chiaramente cosa succede in Giunta, si predispongono gli atti, si guarda il soggetto, c'è da mettere la luce a Soci, mettiamo la luce a Soci, chiaro la Giunta non è che si predisponga noi non è che si faccia gli scribacchini non per sottovalutare chi le batte ma perché il ruolo di un Amministratore è un tantino diverso. Quando arriva una lettera che è intestata a me personalmente a noi come gruppo, sia di chi sia, io la pretendo poi sarà la mia intelligenza farne un uso intelligente, sennò io vengo limitato in quello che è il diritto di...possono esserci anche posizioni diverse, io questo ragionamento lo faccio per il mio gruppo, perché, perché su una questione del genere il metodo che ha adoperato stasera di darne comunicazione è un modo trasparente di rendervi partecipi tutti quanti di ciò che è successo, non c'è niente da nascondere, nel momento che è stato fatto è stato detto guardate è stata un'ingenuità, sapete come vanno le cose in Giunta, quindi il riferimento è stato fatto credo che dovesse essere fatto. Su questo tema sono intervenuto io perché torno a ripetervi in quei giorni sono stato io che almeno ai capogruppo ho ritenuto, quindi me ne assumo la responsabilità, fosse data con l'invito, se ritenevano, a darla agli altri componenti anche perché sul ragionamento con il nostro Capogruppo avrebbe potuto farlo questa sera se non fosse in ferie. Tutto qua.”

**Presidente:** Consigliere Corezzi.

**Corezzi (Gruppo Forza Italia):** “io non voglio entrare assolutamente nel merito di cosa dice questa lettera che tra l'altro è anche molto difficile da leggere perché ha un sacco di riferimenti a delibere del 2000, quindi prendo per buono, al momento devo prendere per buono quello che ha detto il Sindaco e tanto meno si capisce i successivi riferimenti, invece più interessante è quello che ha detto l'Assessore Piantini. Io stante al contenuto della lettera, qui io ho una lettera del 22 aprile 2006 che si dice essere stata recapitata in Comune al protocollo, per lo meno qui dice in data 11 maggio, e questa lettera, a me non è arrivata e neanche a Vitellozzi, alla Serena non è presente stasera perché è in ferie ma visti i rapporti e i contatti possiamo affermare che non è stata recapitata in questi giorni, quindi noi ci teniamo molto a sottolineare questo punto. Il fatto che Nuovo Casentino o pinco pallino o chiunque non possa presentare interrogazioni in Consiglio Comunale al Sindaco, su questo siamo pienamente d'accordo e ci mancherebbe altro, però se uno anche pinco pallino deposita un documento in Comune indirizzato a Mauro Corezzi, anche se insieme c'è altri

500 nomi, in qualità di Consigliere comunale, no a Mauro Corezzi come privato cittadino, io chiedo che gli sia consegnata, su questo non si transige, anzi a questo punto la domanda è perchè non mi è stata consegnata, poi sul merito della questione assolutamente non siamo in grado di dire nulla, anzi invidiamo l'acutezza dell'Assessore Piantini che ha subito inquadrato la domanda e la risposta ed è già pago, noi la dovremo approfondire la questione soprattutto poi leggendo la risposta del Sindaco perché non abbiamo capito la domanda, figuriamoci ora leggere la risposta, quindi andrà esaminata con calma, però la questione di metodo, quella la poniamo subito."

**Presidente:** "riguardo alla consegna delle lettere ai Consiglieri, io ritengo personalmente che sia giusto che come arrivano al Comune vengano comunque comunicate ai Consiglieri perché credo che una volta che uno è indicato come Consigliere ha la dimora qui in questo edificio, quindi se gli arriva una lettera qui credo che gli debba essere consegnata, a prescindere poi dalla questione del Consiglio, è altra cosa, voglio dire, quindi troveremo una modalità, credo che sia utile trovare una modalità che comunque ai Consiglieri debba arrivare la posta che qui arriva in Consiglio e in tempi anche ragionevoli, io ritengo."

**Sindaco:** "io volevo fare una riflessione su questo. E' giusto che un cittadino qualunque, quando vuol parlare con un Consigliere o vuol mandare una lettera o vuol parlare con un Consigliere o a un Assessore o altro, prende scrive una lettera mette il francobollo e manda, normale. Un cittadino privilegiato ne fa un elenco di 25 - 30 - 40 così in una lettera sola e ora distribuiteli a tutti, che differenza c'è fra questi due soggetti, però a questo punto noi.....mandargli una lettera, secondo il mio punto di vista, di fatti in questo modo qui una raccomandata mandata ai Capigruppo, o anche a tutti i Consiglieri lo puoi mandare anche a tutti i Consiglieri, però non si può, secondo il mio punto di vista, tutti i cittadini devono essere uguali di fronte a quello che ci si muove." **Corezzi:** "di spese siamo d'accordo si andrebbe a gravare anche sul Bilancio, però loro qui dicono, lo dicono loro che l'11 maggio hanno consegnato 20 copie della lettera." **Sindaco:** "no hanno fatto le copie si certo ci hanno fatto le copie le hanno messe qui: datele ai Consiglieri, il che questo vuol dire che si deve prendere tutte le condizioni per portare a uno a uno. Quando arriva la lettera al Consigliere Corezzi, gli viene data gli viene comunicata guarda c'è una lettera che è arrivata a voi. La Regione, quando la Regione manda gli inviti non li manda un pacco al Comune li manda tutti al Comune con gli indirizzi, dopodichè noi le trasmettiamo a voi, allora i comportamenti devono essere omogenei sennò diventa difficile, sennò c'è chi è privilegiato e chi invece fa i percorsi normali."

**Presidente:** la parola a Norcini.

**Norcini (Gruppo DS):** "...al quanto difficile da affrontare. In che senso, io parto da un presupposto solo che è strano che succeda a Bibbiena che una forza che si dichiara un forza politica presente nel territorio bibbienesese e io non lo metto in dubbio che Nuovo Casentino è una forza politica, non me ne frega, non trovi all'interno di questa Amministrazione Comunale, di questo Consiglio un rappresentante è davvero paradossale.....se si va a raccontare come bibbienesesi ci si fa una brutta figura, almeno non lo raccontiamo, non lo diciamo a nessuno, che una forza Nuovo Casentino, non lo so che forza ha però si ritiene, loro si ritengono forza consistente, non abbia la capacità di trovare qui dentro, è pazzesco, è pazzesco, dopodichè se si entra nella nassa per cui ogni cittadino può scrivere a tutti i Consiglieri Comunali i suoi problemi, diventa un altro problemino, si, si va bene, ma occhio, attenzione non si va, a parer mio, lontano, si va alla continua polemica in quel modo lì, se un altro organismo per i cavoli suoi e poi un altro ancora, e poi un altro ancora, e poi un altro ancora, entrano in questo meccanismo, signori questo Consiglio Comunale comincia a diventare una cosa antipatica, ve lo dice il Norcini."

**Presidente:** la parola al Sindaco

**Sindaco:** “però scusate io sono dell’idea che il Consigliere ha tutti i diritti di avere le lettere che vengono inviate nella sede del Comune perché la sede del Comune è quella dove il Consigliere prima o poi deve prendere anche le cose che vengono scritte perché se vengono mandate al Consigliere Corezzi..... hanno diritto loro di averlo qui come punto di riferimento. Quindi se tutti i cittadini del Comune di Bibbiena vogliono mandare una volta alla settimana una lettera ai Consiglieri, questo noi non possiamo dire no noi non si prende, sono messe in un posto dopodiché vengono comunicati ai Consiglieri, guardate avete della posta che non viene aperta naturalmente perché è ognuno personalizzata non si deve andare a toccarla si prende e è scritta così perché è in busta chiusa anche quando arriva dalla Regione viene consegnata in busta chiusa che non viene, viene protocollata ma senza sapere, quindi di conseguenza questo deve essere un atto, perché se no si rischia di dire questo sì e questo no, questo è un errore grosso.”

**Presidente:** “non deve essere fatta una selezione tra chi arriva, secondo me, dobbiamo scindere che ora è Nuovo Casentino, cioè non si può tenere conto perché ora è Nuovo Casentino si fa in un modo o nell’altro, secondo me il principio è che se arriva una lettera a un Consigliere va trovato il modo per fargliela avere oppure la segnalazione, punto. Non è una questione di Nuovo Casentino dell’associazione tizio, caio e sempronio o così, io credo che il principio sia questo, poi il metodo può essere che si può mettere nella cartellina del Consiglio?, oppure può essere che c’è nella Segreteria dalla Sig.ra Boschi che il Consigliere quando passa a prendere gli atti gli può essere data?. Cioè ci sono tante modalità e io credo che debba essere fatto così a prescindere, cioè è questa poi Nuovo Casentino, la questione politica cioè di altro tipo, va bene ma il fatto che è indirizzata a dei Consiglieri è solo questo che va tenuto conto secondo me.”

**Presidente:** Consigliere Zoccola

**Zoccola (Gruppo DS):** “innanzitutto non condivido il punto di vista del Presidente del Consiglio in relazione al fatto che Nuovo Casentino è una forza politica particolare la quale deve avere da parte dell’Amministrazione Comunale il rispetto un rispetto non dovuto” **Presidente:** “ma non ho detto questo, io ho detto a prescindere.” **Zoccola:** “ma a prescindere, proprio a prescindere è del tutto inusuale e pretestuoso che Nuovo Casentino dopo aver inviato una lettera al Presidente del Consiglio del Comune di Bibbiena e al Sindaco del Comune di Bibbiena, voglia che l’Amministrazione Comunale trasmetta questa lettera a tutti i Consiglieri che fanno parte di questo Consiglio. Quando l’ha mandata al Sindaco e al Presidente del Consiglio, se vuol denunciare qualcosa, se vuol portare a conoscenza di qualcosa è più che sufficiente e basta, perché se no altrimenti Nuovo Casentino, non so cosa sia, per me è una cosa astratta, non saprei, ogni settimana potrebbe presentarsi all’Ufficio protocollo e portare che so io 20 – 25 lettere, datele ai Consiglieri e a 5 dipendenti, poi la settimana dopo vengono, datela a 20 Consiglieri e a tutti i dipendenti, allora noi, non credo assolutamente, quindi è inusuale e pretestuoso, ritengo opportuno che una volta inviata al Sindaco e al Presidente del Consiglio, se Nuovo Casentino ha da far sapere qualcosa all’Amministrazione ha già espletato quello che gli competeva.”

**Presidente:** Vicesindaco Pianini

**Vicesindaco Piantini:** “d’accordo con te, no, no, a me non piace ne Nuovo Casentino ne i DS, se no c’ero – chiariamolo. Detto questo io pretendo come Consigliere, pretendo, pretendo come Consigliere che quando c’è una lettera nella quale qualche riferimento è al sottoscritto, siccome si parla di trasparenza e son d’accordo, pretendo di esserne informato come gli altri, siccome in quella Giunta c’ero anch’io, e fino a ora, caro Ascanio Zoccola, come te almeno il culo, mi scuserete i termini nella nostra esperienza politica ce la siamo gabellata d’accordo. Quando nasce una cosa del genere che è insignificante perché, io ho detto che in partenza ero d’accordo con Ferruccio, se uno non ha niente da nascondere è stata una ingenuità, però se non lo so e se non ho gli elementi per

valutarlo, non posso far niente. Che a Nuovo Casentino non gli debba essere dato spazio, sono d'accordo con te, non deve essere dato spazio in quanto non corrisponde alla forza politica presente in Consiglio Comunale, ma quello è un conto, io faccio un ragionamento di metodo, di metodo, pretendo perché è una pretesa di un Consigliere. In molti Comuni stanziavano a disposizione della Presidenza dei fondi perché il Presidente ne dia informazione, io poi i modi li veda lui."

**Presidente:** "questo è da chiedere – chiederò a tutti i Capigruppo di aderire a questa richiesta, sennò uno ha le mani legate per fare qualunque cosa." **Piantini:** "però io nella veste di Sindaco della prima lettera non sapevo niente te lo posso garantire. Arriva la seconda lettera, mi si dice che c'è un riferimento alla prima nella quale mi trovo coinvolto perché in quella Giunta c'ero anch'io, io pretendo Ascanio come Consigliere perché è intestata anche a me come Consigliere, poi per evitare le questioni se si parla di sprechi, io ne detti una copia ai Capogruppo pregando loro, quanti erano? Che venissero a prenderle meglio hai risparmiato ancora, brava Luigina, che venissero a prenderle, deve essere così sono d'accordo, perché non ci si ha niente da temere Ascanio, poi tutto il resto."

**Presidente:** la parola al Sindaco

**Sindaco:** "allora devo rispondere..."

**Presidente:** Consigliere Bondoni

**Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** "mi pare che sul procedimento ha ragione Zoccola sostanzialmente va dato...questo è un Paese dove bisogna fare gli schieramenti politici juventini e fiorentini, rossi e neri e se uno dice una cosa giusta e se è rossa e quell'altra non è rossa deve dire che ha sbagliato, e viceversa, finché si fa la politica così caro Beppe Piantini non andremo lontano e lo dimostra questo Paese, ad ogni modo, detto questo, allora ora ce ne ho per tutti anche per l'amico Corezzi perché io nell'interpellanza io voglio fare l'analisi del voto delle elezioni politiche non mi è stata fatta fare quando si era al Centro Sociale, la faccio stasera, perché mi spetta, va bene così ripago Corezzi e i miei ex commilitoni. Allora io dico questo. Questa lettera, non andare via Beppe, è un pungolo a che il Consiglio o il Sindaco o chi per esso o il Segretario Comunale, nel merito dica se queste cose che vengono contestate qui, sono giuste legittime o illegittime, e l'ultima parte della lettera abbastanza velenosa dove dice: chiediamo pertanto al Sindaco e a tutti i Consiglieri visto che sono pubblici ufficiali se ritengono che questo caso rientri tra quelli vietati dalla legge, e nel caso che ne vengano tratte le debite conseguenze. A me è arrivato stamani, io formalmente, te dici giustamente io nella Giunta non c'ero credo che sia a tutela degli Assessori della Giunta e del Sindaco che adotti tutti i provvedimenti, consultandosi con il Segretario Comunale o con altri organismi che riterrà utili al fine di derimere questa questione i provvedimenti che ritiene utili, se ritiene che non ci sia niente non faccia niente se ritiene che ci sia qualcosa di illegale faccia quello che la legge gli compete perché il significato di questa lettera è chiaro, sennò non sarebbe stata mandata con raccomandata con ricevuta di ritorno a tutti i capogruppo. Questo lo dico nell'interesse non mio che io non c'ero nel 2000 lo dico nell'interesse anche di quelli che facevano parte della Giunta o del coso, come dice Piantini è un'ingenuità, ben venga, ci fosse qualcosa di diverso sono valutazioni che deve fare il Sindaco e la Giunta. Quindi detto questo noi dovremo avere la risposta del Sindaco sul merito della questione, perché il resto secondo me, non è per dar ragione a Zoccola ma quando uno le cose sono chiare, Nuovo Casentino, allora Zoccola ha detto che i Consiglieri hanno diritto ad avere queste, ma che poi il Comune non può fare il postino di Nuovo Casentino, sostanzialmente è questo, allora quando Nuovo Casentino manderà 20 missive ai Consiglieri, la Luigina Boschi come ha fatto telefonerà a tutti oppure faremo una delibera dove diremo ogni Consigliere ha la sua cassetta per la posta e passa a prendere la posta il giorno prima del Consiglio, però da questo a dire che un impiegato del Comune debba andare in giro a distribuire, ok, allora si dice la stessa cosa, a me mi hanno telefonato per dire che c'era una lettera, ma lo sapevo che c'era



questa lettera qualcuno me l'ha detto, a me mi è arrivata per raccomandata, io formalmente stasera questa lettera la consegno al Segretario Comunale il quale studi la questione e adotti i provvedimenti che riterrà utili in ordine a questa sollecitazione."

**Corezzi (Gruppo Forza Italia):** "non noi l'abbiamo avuta ora e ci associamo all'Avvocato visto che ne sa di legge più di noi non siamo in grado di dire qui c'è questa frase pesante che dice: se ritengono che questo caso rientri fra quelli vietati dalla legge, io non sono in grado di stabilirlo e anche noi la consegnamo al Segretario Comunale che sia in grado lui di dare la sua valutazione."

**Presidente:** la parola al Sindaco

**Sindaco:** "allora se permettete vi do, ora ci sarebbe da leggerla tutta la lettera. Da lettura della lettera che viene acquisita agli atti del Consiglio come documento n. 2). Se dovevano fare questa rilevazione la dovevano fare entro i 10 giorni che erano previsti dalla delibera, perché la delibera come voi ormai sapete, le delibere di Giunta vanno a tutti i Capigruppo, anche il Capogruppo di Nuovo Casentino aveva a casa questa delibera e dato che tutti l'avevano richiesta, quindi poteva fare osservazione, ore dopo 5 - 6 anni non è più da riportare nelle condizioni."

**Presidente:** Consigliere Bondoni

**Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** "io consiglierei al Sindaco e alla Giunta, un consiglio legale a questo punto di interpellare un legale sulla questione che vi dia un parere scritto su come comportarvi a seguito di questa cosa perché secondo me dovrete farvi assistere, oltre il Segretario se necessario anche un parere scritto di qualche legale incaricato dal Comune che vi dia un parere." **Piantini:** "...il dubbio qui, là, c'è il rischio, ma se è stato così esplicito io l'ho sentita la lettera letta per intero, il supporto a noi ce lo danno i tecnici, non n siamo mica avvocati."

**Vitellozzi (Gruppo Forza Italia):** "il Segretario dovrà dire come mai allora si comportò in questo modo lo avrà detto anche a te." **Sindaco:** "dato che il Consigliere era di Nuovo Casentino non ho capito perché non ha a quel momento portato avanti questa azione." **Vitellozzi:** "perché non era ancora allora venuto fuori perché il Segretario non chiamò gli altri Consiglieri." **Sindaco:** "bisogna sapere anche quali sono le procedure. Allora viene indicato di fare un lavoro a livello tecnico viene scelto le persone che possono fare questo, ci può essere una gara ci può essere un sistema altro questo e quest'altro, normalmente l'incarico non di realizzare ma di progettare, è una cosa molto diversa, perché una cosa di progettazione è diversa dalla realizzazione, quindi in quel caso lì è stato individuato un soggetto che faceva il progetto non che realizzava l'opera, quindi la cosa è diversa."

**Presidente:** "scusate una questione di rispetto anche per le persone,. Cioè nel senso che ora siamo entrati a discutere di questa questione in maniera precisa non è all'odg ci sono persone, quindi per lo meno si chiude la porta, cioè voglio dire perché se si deve continuare su questo terreno, altrimenti, lo rinviemo al prossimo Consiglio, non so questo sentiamo anche il Sindaco che cosa ritiene meglio."

**Sindaco:** "dato che questo è un atto che io ho comunicato perché viene avanti e quindi ritengo che sia opportuno che il Consiglio ne sia a conoscenza anche perché la richiesta di Nuovo Casentino arriva a tutti e quindi di conseguenza poi uscirà sui giornali e altre cose, quindi di conseguenza la risposta gli è stata fatta viene inviata, l'avete sentita voi poi viene inviata, quindi a questo punto non ritengo che sia un atto da portare in Consiglio per la discussione."

Volevo dare le risposte alle interpellanze che mi sono state presentate. Io devo dire che Sabato non ero all'incontro con Martini perché avevo già degli impegni che non potevo lasciare e che quindi avevo già avvisato il responsabile del Lanificio che la mia presenza sarebbe, non ci sarei stato per

altri impegni già presi da tempo e non potevo lasciare, al mio posto c'era il Vicesindaco che ha rappresentato il Comune a tutti gli effetti, e quindi pertanto non posso fare una ricognizione di quello che è stato detto, lo farà Beppe se lo ritiene opportuno. Quello che invece interessava a Corezzi non era cosa ha detto il Martini, ma era una cosa che Martini nemmeno sa che c'è un immobile che l'accordo ecc. non lo sa, e quindi per quanto detto per l'immobile del Lanificio la rifinitura così chiamata ormai da tempo, gli immobili che dovrebbe trasferire al patrimonio del Comune dopo l'incontro fatto con i Curatori fallimentari ci hanno dato tempo entro la fine di Giugno, metà Luglio di chiudere questa operazione. Abbiamo fatto un incontro con io revisori dei Conti e il Presidente dei revisori dei Conti con gli addetti finanziari del Comune nostro con i Curatori fallimentari da questo è scaturito proprio la concessione di lasciare questo immobile al Comune in forma diretta una volta confermato dal Ministero di competenza, quindi noi stiamo aspettando questa comunicazione, dopodichè questo immobile andrà messo al patrimonio del Comune e quindi poi avrà tutti i suoi percorsi che oggi noi abbiamo da tempo definito per realizzare la Scuola Media di Soci, quindi questo è il nostro percorso, aspettiamo questa chiamata affinché ci venga definito quale spazio cioè in che tempi questo trasferisce al bene del Comune, per l'altro ne può parlare Piantini perché io non ero presente per altri impegni presi in modo particolare per fare un'attività volontaria quindi non potevo lasciare per far altre cose.

Sui Revisori dei Conti. I Revisori dei Conti come è buona abitudine, almeno nella nostra figura politica anche, è quella di ritrovare sempre uno spazio per la minoranza, da altre parti non succede noi invece lo abbiamo sempre fatto e come già ora anche nel revisore dei conti ci sono due rappresentanti che sono stati eletti dalla maggioranza e uno della minoranza, quindi di conseguenza, si può riportare sempre quel percorso che abbiamo fatto ormai nella nostra scelta democratica da parte di tutti.

Sul discorso del fosso poi ne parlerà quel fosso che passa da Villa Bocci, ora non so come si chiama quello, e quello lì sotto subito, come diceva Norcini la prima parte di questo fosso che poi va nel Rignanino, quello lì non è tombato perché c'è un problema di esondazione perché la tombazione diventa difficile, però quella è un rio che porta acqua pulita non c'è liquami che invece nascono a valle di quella situazione, infatti a valle di quella situazione entra nel Rignanino e diventa la fogna che è coperta fino alla zona sotto....dopodichè diventa aperta, poi dopo l'Assessore vi darà informazioni in riferimento a quello che abbiamo concordato con ATO e Nuove Acque, perché c'è dei calcoli fatti quindi di conseguenza tombando quello lì quando c'è un'eccessiva quantità di acqua crea difficoltà e quindi su quello non c'è tombatura. L'altra cosa volevo entrare.... Sul discorso della Commissione Consiliare Urbanistica, io ritengo che c'è da fare una riflessione complessiva, sarà compito poi dell'Assessore a metter in passo tutte queste cose qui perché la commissione urbanistica presentata cioè le poche persone si presentano alla commissione e quindi spesso e volentieri non ci sono nemmeno i numeri per poter poi andare avanti. L'altra cosa va trovato i modi per trovare soluzione perché effettivamente un dipendente dice a che orario ci possiamo trovare e quando, diventa difficile anche trovare gli orari più giusti sarebbe opportuno mettere in passo il sistema degli Amministratori del Tecnico perché sennò diventa difficile, ieri quanti eravate tre persone, quindi tre persone non si fa la commissione, lo devo dire perché non è la prima volta questa, in tre si può fare?, va bene Beppe tocca a te trovare le soluzioni.”

**Assessore Piantini.** “rifacciamoci dalla questione di Martini, veramente l'attenzione nei confronti di ciò che il Lanificio ha rappresentato nell'economia di Soci ma nei Comuni dell'intero Casentino, Martini ne è perfettamente a conoscenza, a conoscenza anche degli altri fatti dell'impegno ossia a suo tempo, io non è che voglio spezzare una lancia a favore di Ascanio Zoccola su questo Casentino al punto che arrivò a prendere i consensi per l'80% ai tempi d'oro chiaramente la situazione, e di questo ne conveniva anche il Presidente, la situazione è cambiata dalla concorrenza non c'è bisogno di ricorrere ai soliti problemi o riferimenti della concorrenza internazionale che ha sacrificato in Italia tantissimi settori tra cui il tessile, il modo di fare di altre realtà, Cina, Corea e quant'altro chiaramente hanno fatto sì che anche la realtà Casentinese ne risentisse. Il suo suggerimento quale è

stato è un ragionamento che via via si sente ripetere e quindi al di là della cooperazione quindi del sentirlo il problema è di rifarsi alla tradizione che c'è di puntare verso forme di specializzazione e si ritorna al solito concetto di qualificare il tessuto del Casentino che forse è l'unico assieme ad altre forme di innovazione rifece riferimento al ragionamento che aveva fatto il Presidente per esempio rispetto alle tecniche nuove energetiche che portano economia che fanno costare meno i prodotti, però puntare soprattutto verso queste cose che altri non sanno fare per i quali il Casentino è una tradizione e potrebbe essere un'opportunità di rilancio. Non illudersi che il tessile italiano nel complesso, ma non c'è bisogno di dirle queste cose, riprende quelle forme grandi che ha avuto nel recente passato, almeno per un lungo periodo di tempo e poi ha invitato gli Enti Locali tutti, le istituzioni anzi, lui parla di istituzioni tutte congiuntamente a seguire, ci fu anche l'intervento della Provincia, a seguire in maniera vicina, far sentire la vicinanza delle istituzioni a questa gente che sta facendo questa esperienza e che anche con una certa difficoltà pur dimostrando coraggio poi parlò di interesse da parte sua di credito agevolato cioè l'interesse con la FIDI Toscana e con altri Istituti che questo consentono per dargli una mano in questa fase che è una fase di transizione perché fino a quando non si sarà esaurito tutto il percorso del fallimento chiaramente questi stanno anche con una incertezza in qualche modo anche se la cooperativa è costituita se hanno una quarantina di giovani mi sembra, 70 allora volevo dire un ottantina e quindi fu il discorso che fece ci furono gli interventi del Presidente della Lega Cooperative di altri esperti, tutto sommato credo che questi giovani abbiano avuto una sensazione di una vicinanza che sia a livello di cittadini perché ce ne erano, a livello di istituzione perché ce ne erano e di forze politiche insomma la cosa è sentita e avvertita. Questo per quanto riguarda Martini.

Per quanto riguarda un altro tema. Ora Ferruccio vi ha anticipato già alcune questioni relative a ciò che noi abbiamo nell'urbanistica previsto nel PEG mi riferisco soprattutto al problema del nuovo regolamento Edilizio, del piano dell'arredo del colore e delle altre iniziative, la variantone, l'adozione a Dicembre del Regolamento Urbanistico che sono in procinto di essere. Per così, creare una situazione di discussione e quindi anticipare anche alcuni temi rispetto al Regolamento Urbanistico che sarà adottato a Dicembre, si era convenuto, ma era già scritto nel PEG che io avevo presentato con tanto di scadenza al Consiglio Comunale si era già convenuto di anticipare la discussione in modo tale che quando si arriva Ottobre, Novembre, Dicembre non ci sia l'affollamento delle varie osservazioni, per tempo arrivare ad avere le osservazioni da parte dei tecnici che i nostri uffici dovrebbero, in quanto compatibili portare avanti. Gli incontri che noi abbiamo fatto con i tecnici, io che li ho voluti questi incontri dovevano servire proprio a mettere i tecnici, se qualcuno gli chiedesse i regolamenti in partenza, in questo caso il Regolamento Edilizio, ci voleva, la discussione sul R.E doveva servire proprio come fatto propedeutico all'approvazione a Dicembre del Regolamento Urbanistico, avere una base, ora andava di moda qualche anno fa e te lo adoperi ancora questo sistema di incontrarsi con certe categorie in termini sindacali anche il Nassini lo ripete spesso, ora il termine non mi viene concertazione, abbiamo concertato, cosa che abbiamo fatto in questi incontri in cui i nostri tecnici, il sottoscritto come impostazione venuta fuori da parte di questa maggioranza i tecnici che hanno elaborato il nostro Piano Strutturale nella loro veste di tecnici, i nostri tecnici interni come operatori al servizio del Prof. Ventura che è quello che coordina tutto il Piano Strutturale si sono per tre incontri ritrovati con i tecnici esterni, facendo presenti quelli che sono i problemi da discutere in questo Comune in attesa, Cosa è successo che noi abbiamo apportato anche una bozza proposta dagli uffici, trovare degli indirizzi che il Comune dà, io ve lo sintetizzo sempre come sviluppo ordinato nei limiti del possibile poi chiaramente questa parola è piena di altre.... Cosa è successo, è successo che rispetto al R.E. che noi avevamo fatto per adeguarlo alla L.R. 1 e che trovavamo ad operare in una situazione di passaggio alcuni termini previsti dalla legge non li abbiamo ancora francamente inseriti, quindi si era detto intanto adeguiamo le cose per semplificare le cose per dire un cittadino, un tecnico quando viene qui a chieder qualche cosa ci sono delle regole che ci siamo dati in questo modo cioè concertandole con tecnici che rappresentano anche le esigenze dei cittadini, cioè che rappresentano noi come Consiglieri ma i tecnici poi sono quelli all'interno. Hanno ravvisato i tecnici che mentre per quanto,

noi volevamo approvarli assieme sia il piano del colore per il Centro Storico di Bibbiena sia il R.E., cioè il fatto di adeguarlo alla L. 1, ci hanno detto ma visto che siete a lavorarci fate una struttura ben fatta in modo tale che a Dicembre quando si approva il R.U. ci sia poco da ritoccare e ci hanno chiesto di incontrarci, io ho detto se volete ci vengo, ma fate una designazione, lo abbiamo detto ieri sera in commissione di tre tecnici un geometra, un architetto e un ingegnere, designati da voi i quali i quali vengono con i nostri tecnici a vedere in quali parti questo regolamento deve avere degli adeguamenti, allora però, in procinto di questo incontro, nessuno vieta anzi io ritengo che sia opportuno che alla Commissione Consiliare tecnica, quella che ieri sera avrebbe dovuto esserci e poi non c'era il numero, poi entro nel merito del Responsabile del settore con cui per altro stamattina ho parlato, che anche, si è fatto anche l'altra volta, anche se si fece tardi per il Piano Strutturale e si fece e lo riconosco, questa volta siccome abbiamo del tempo davanti lo dovremo approvare alla fine di luglio perché slitta in modo anche che in Commissione Consiliare di discuterne in maniera tale che è un diritto del Consigliere entrare nel merito e capire anche quelle che sono le politiche che sono che stanno alla base di questo tipo nostro di pianificazione diciamo così. Per quanto riguarda la Commissione, io convengo, l'ha detto Ferruccio prima sarebbe inutile ripeterlo, cioè la Commissione Consiliare tecnica tra l'altro non riguarda solo l'Urbanistica, riguarda gli aspetti urbanistici riguarda l'aspetto dei lavori pubblici ecc, ha tutto il diritto, a mio modo di vedere quando si incontra di vere il tecnico presente perché io posso darvi gli indirizzi di cui discutiamo come Giunta come maggioranza e che cerchiamo di porre nella separazione dei ruoli ruolo politico di indirizzo che è il nostro e il ruolo operativo che è degli altri, ma voi avete bisogno anche di consultarvi, e io convengo per cui anche in Commissione Tecnica Consiliare l'impegno a discutere del Regolamento Edilizio che sarà approvato di Luglio è una priorità, e la presenza del Tecnico io obiettai l'altra volta a Bondoni il fatto che avrebbe voluto lui che il tecnico fosse presente a tutti i Consigli Comunali perché come vedete ci sono sempre le questioni inerenti l'Urbanistica al Consiglio Comunale, però diventa, allora si fa venire sempre il, Del Monte anche quando c'è il Segretario Generale, o sempre il Dirigente del Personale, non era il caso, però si disse al Mulinacci Presidente della Commissione che. Qualora in sede di commissione a fronte di certi problemi riteniate che in Consiglio Comunale venga il tecnico, il tecnico ci viene, non sia l'abitudine possa essere una tantum tant'è che quando si approvò il P.S. era presente non soltanto il coordinatore del P.S. il prof. Ventura, c'era la Banchi, c'era il Ceccherini ed altri, rispetto ad esser presenti alle commissioni tecniche, non c'è bisogno di far fare lettere o cose di questo genere, però stamattina io gli ho riposto il problema, gli ho detto tu devi concordare con i componenti la commissione e con il Presidente devi concordare il giorno in cui tu devi esserci perché se sorgono problemi tecnici, ora ieri c'ero io che la conosco a mente perché è una tela di Penelope quella di Montecalbi, ma anche per altre questioni mi sembra giusto che ne siate informati, questo lo ritengo, almeno da parte di questa Amministrazione e almeno per quanto io vorrei ci deve essere la massima trasparenza qualsiasi tipo, e stasera può essere stata letta come polemica la questione mia però io non ho proprio niente da nascondere dal punto di vista politico, politico di rapporti ufficiali, poi chiaramente se si fa politica ad Arezzo in federazione si discute di altre bagarre le quali non devono essere riferite, quindi questo problema è superato a me ha dato la disponibilità il venerdì sempre, allora voi dovrete cercare di far combaciare le vostre esigenze possibilmente perché lui dice, se è possibile farla in maniera accordata in maniera che non si vada a finire su queste questioni. Sul discorso della copertura l'Urbanistica si interessa anche di codesti aspetti quando in sede di lottizzazioni magari in cambio degli oneri di urbanizzazione si va a chiedere qualche opera pubblica, si farà per quanto riguarda a Settembre la variantone, non è che si faccia la variante per tutti, si fanno le varianti quando a livello di pianificazione l'Amministrazione ha previsto di realizzare qualche cosa di pubblico lo sfondamento di una strada la realizzazione di una piazza un percorso di collegamento con il centro storico ecc. per cui allora si interviene noi sennò per il resto c'è la responsabilità delle Nuove Acque per quanto gli concerne, per quanto riguarda le opere di manutenzione e lavori pubblici c'è l'assessorato a posta, io questi aspetti qui, no mica per farti un rimprovero per carità .....facciamo anche questo quando è di nostra competenza noi si fa.”

**Presidente:** “scusa vorrei intervenire un attimo su queste questioni ultime che intento la risposta sulla ADSL non mi è stata data comunque, però prima vorrei dire un'altra cosa riguardo agli indirizzi sul R.U. e sul R.E. . Io chiederei se è possibile di valutare, siccome il Consiglio dovrebbe dare gli indirizzi sull'attività dell'Amministrazione, mi sembrerebbe opportuno, prima di arrivare all'approvazione che non solo venisse valutato e verificato il lavoro svolto ecc. all'interno della Commissione Urbanistica, ma che fosse invece portato anche in Consiglio Comunale perché credo che fosse una competenza e uno spazio perché giustamente diceva è giusto che i Consiglieri vengano informati ecc., io credo che bisognerebbe capovolgere un attimino la filosofia non è solo che i Consiglieri debbono essere informati, ma i Consiglieri dovrebbero anche promuovere alcuni aspetti dell'Amministrazione, perlomeno verificarli in itinere, non lo so e arrivare all'approvazione avendo degli elementi più concreti.”

**Assessore Piantini:** “chiedo scusa se mi sono dimenticato, ma non per non rispettare la richiesta del Presidente della questione ADSL, Nell'ultima Commissione Edilizia nella richiesta che ci è stata fatta dalla SIP TELECOM, è passata quindi la realizzazione della parabola è passata, quindi a questo punto qui loro sono autorizzati a fare tutto quello che devono fare, come indirizzo in Commissione Edilizia è quello che le pratiche seguono il proprio corso per non creare, può succedere qualche volta che quando c'è di mezzo qualche interesse pubblico particolare uno se ne assume la responsabilità, però di regola le pratiche non debbono superare la giacenza prevista dalla legge, cioè entro 60 giorni devono avere la risposta e l'obbligo è quello di osservare i termini, nel caso specifico c'era stato qualche ritardo io mi informai, però credo che i tempi, dirò che si è raggiunto anche un altro obiettivo in proposito, perché se il progettista, non appare ufficialmente preoccupazione questa della TIM TELECOM che dir si voglia abbiamo una prassi sarà burocrazia anche se si cerca di smantellarla fra me e il Ferri, ma non è semplice credeteci, di allentarle le forme burocratiche, però in questo caso ci vuole tanto di timbro del tecnico, quindi sono questioni marginali, la pratica è passata in commissione e la commissione ha dato il proprio parere. Rispetto all'altra questione, quella di far diventare i Consiglieri artefici e protagonisti, perché questa sarebbe l'esigenza massima anche per me come Consigliere, qual è il problema. Il problema è che noi abbiamo fatto il PEG, il PEG a suo tempo approvato in Consiglio Comunale è molto sintetico, anche se è sintetico io mi rendo conto di quelle cadenze che in campo urbanistico si sono previste, anzi gli dovresti star dietro te Presidente, sono quelle che entro il mese di Agosto dell'arredo del Consiglio Comunale, assieme alla Banchi che dovrebbe essere il tecnico, ma in precedenza ci sarà l'approvazione del R.E. del Nuovo R.E. e del Piano dell'arredo del colore. A settembre ci sarà l'approvazione di questa variantone . E' chiaro che poi quando si arriva in Consiglio Comunale ad approvare il Bilancio magari si discute di tutte altre cose e non si entra nel merito ma io proprio in funzione della massima trasparenza, ma credo anche il Ferri perché il settore urbanistica è delicato, nella massima trasparenza che noi abbiamo, non c'è nessun tipo di problema su aspetti specifici anche di questo PEG.....”

**Sindaco:** “...con quello che diceva Teresa. Noi in questi regolamenti che stiamo portando avanti, perché c'è stata anche una discussione in riferimento al ruolo dell'Amministrazione nella C.U. o nelle altre commissioni. Il discorso è quello che spesso e volentieri chi fa il Consigliere va nella Commissione pensa che possa rimuovere, dice quel colore lì non ci piace lo vogliamo spostare più in qua, questa casa va fatto così ecc., non è il ruolo del Consigliere, perché il ruolo del Consigliere è quello di verificare se ci sono tutti gli atti che siano in un certo modo e che siano rispettati quelli che sono i regolamenti, il regolamento è lo strumento che noi come Consiglieri definiamo come vogliamo andare avanti, ed è giusto quello che ha chiesto Teresa, quello di dire non possiamo arrivare direttamente in Consiglio dicendo questo è il regolamento urbanistico, edilizio, e altro e lo discutiamo lì e poi lo approviamo, ci vuole anche la cognizione da parte di tutti chi lo vuol fare chi non lo vuol fare, bisogna trovare uno strumento, un momento in cui fuori da un Consiglio tutti

quelli che vogliono partecipare a un incontro dove si fa una spiegazione si fa proprio aperto senza il discorso del Consiglio, si passano al vaglio tutte quelle che sono gli elementi e che davvero poi ci permette di dire a chi sta in commissione di portare il contributo in commissione chi invece non è in commissione porta un contributo questa assemblea, chiamiamola così, dove viene spiegato questo regolamento e ci porta alla conoscenza per poi andare in Consiglio ad approvarlo a non approvarlo per trovare le soluzioni, quindi questi sono i percorsi che ci permettono di capire perché effettivamente, gli strumenti importanti sia l'urbanistica, ma anche da altre parti, sono quelli che nascono qui dentro in Consiglio, poi dopo sono gli indirizzi, il regolamento vuol dire è l'indirizzo e quello va fatto e preso come atto dopo è evidente che quando andiamo a fare nella assemblea del Consiglio ci vediamo proprio a portare avanti queste cose e non possiamo dire io lo voglio verde quell'altro.....un'altra commissione che è prettamente gettata dai tecnici e quindi hanno un ruolo diverso che è la Commissione Urbanistica o Edilizia che è composta da tecnici indicati, nominati e altre cose.”

**Assessore Polverini:** “io rispetto all'interrogazione che ha posto il Consigliere Vigiani per quanto riguarda il ripetitore TELECOM per la ADSL, volevo chiedere dove è stato collocato definitivamente e se è stata tutelata la salute dei cittadini in questo caso, se la commissione ha tenuto conto di questi aspetti rispetto alla collocazione del ripetitore e per il collegamento ADSL.”

**Assessore Piantini:** “è stato anche esaminato questo tipo di problema per altro credo debba pronunciarsi anche la Sovrintendenza, in una zona in cui ce ne sono altri, schermati quindi per la questione salute non ci sono problemi, cioè non siamo nella situazione di Freggina di qualche tempo fa in cui le paure delle radiazioni, diciamo così, ci imposero ad un certo punto di, no lì è stato tutto appurato e fatto a regola d'arte.”

**Assessore Larghi:** “in riferimento al discorso per quanto riguarda il Berignale con il Rignanino. In una riunione che è stata fatta con il Presidente dell'ATO e Nuove Acque con il Sindaco e il sottoscritto Assessore ad Arezzo, è stato predisposto un piano triennale perché ovviamente anche l'ATO con pochi soldi che magari può avere deve sicuramente cercare di organizzare, questo piano triennale prevede appunto tutto quello che è la parte fognaria che in pratica è rimasta di fuori da ora fino al 2008, qui io ho appunto la lettera che Nuove Acque ci ha mandato e in pratica qui si vede che cantierabili abbiamo già due interventi e per quanto riguarda invece i nuovi che sono stati approvati in assemblea del 22/12/2005, il collegamento fognario Berignale Rignanino 358.314 euro è il costo complessivo dell'opera. Questo significa che questo lavoro è stato inserito nel piano triennale, vale a dire dal 2006 al 2008 questo lavoro verrà cantierato e ovviamente portato a conclusione.”

**Presidente:** “sono state date tutte le risposte, c'è una interrogazione che non avevamo preso in considerazione una interpellanza del Consigliere Bendoni, non avevamo preso in considerazione perché all'inizio del Consiglio non c'era, a questo punto essendo presente se ritiene di, chiede che il Sindaco voglia autorizzare il Consiglio Comunale ad analizzare ed esaminare il risultato delle ultime elezioni politiche dell'aprile 2006, da parte di tutte le forze politiche nazionali e locali rappresentate dal Consiglio Comunale trattandosi di problemi di assoluta rilevanza nazionale e locale.” La parola al Consigliere.

**Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico):** “sarò telegrafico perché devo andare via domattina ho udienza quindi breve, però un pochino di pepe va messo. Prima di tutto non sono diventato comunista come vanno scrivendo quelli di Nuovo Casentino non sono il fratello gemello di Zoccola anche se tante volte gli do ragione, in Casentino 2000 hanno scritto che io sono diventato il sostenitore di Ascanio Zoccola, certe volte mi trovo d'accordo certe altre no e quando sono d'accordo lo dico. Detto questo io volevo dire che le elezioni politiche del 2006, secondo me le ha

vinte il centro-sinistra ma in realtà le ha perse il centro-destra, le ha perse malamente, le ha volute perdere ed è giusto che abbia perso perché secondo me ha fatto di tutto per non creare un consenso su una base elettorale moderata che forse è la maggioranza in Italia. Io ho un modo di dire: se mio figlio prende tre a scuola non è colpa del professore è colpa del mio figliolo che è, non mi fate dire la parolaccia, se mia moglie mi fa i corni con il mio migliore amico, io non me la prendo con il mio migliore amico, me la prendo con mia moglie, perché è mia moglie che commette l'adulterio e non il mio amico che sfrutta la situazione. Detto questo all'amico Corezzi che mi dice che non si meraviglia, si meraviglia perché il Piantini si meraviglia che io dia qualche volta ragione a Zoccola, dico che la sinistra, rispetto al centro-destra ha una coesione sul territorio nazionale che il centro-destra se la sogna, ha una solidarietà una struttura politica che Berlusconi non ha voluto assolutamente creare, Berlusconi pensa di poter governare l'Italia o pensava, da solo, pensa di avere in ogni Regione un Governatore nominato come ai tempi dell'imperatore romano e non eletto da nessuno che fa strazio di tutti quelli che decidono a Lucca, Firenze, Arezzo, Pistoia e via di scorrendo. Se voi vedete quello che è successo in Toscana, a Lucca c'era un Sindaco di centro-destra, è andato a casa malamente, a Pietrasanta c'era un Sindaco di centro-destra è andato in galera, è andato a casa anche lui, Arezzo purtroppo c'era il Lucherini che è andato via con la sua Giunta in maniera, non bella, diciamo, e quindi a Grosseto non ha rivinto Antichi, quindi i tre località dove in Toscana c'era una Giunta di centro-destra, invece che raddoppiare, secondo me è opportuno, io questa analisi l'ho fatta nel 2004 in epoca non sospetta due anni prima del 9 aprile 2006, quando sono venuto via da Forza Italia. Non mi voglio dare meriti, i meriti che mi devono dare gli altri ma avevo visto benissimo quello che sarebbe successo a distanza di due anni. Detto questo se la sinistra governerà per cinque anni, mi auguro che governi in maniera intelligente riformista e moderata, perché secondo me con il gay pride, con Luxuria e con altre storie si va da poche parti, questa è un'opinione mia personale. Condivido sicuramente tanti uomini politici anche dei DS che mi sembrano persone equilibrate, tipo Bersani, tipo D'Alema o qualcun altro, Zoccola ora è fuori gioco perché è Consigliere Comunale in Consiglio Comunale, quindi detto questo vorrei anche che, se uno fa queste osservazioni che secondo me sono osservazioni obiettive, fuori gioco in senso a livello nazionale, a livello locale ancora secondo me dice cose più che sensate poi magari ognuno. Quindi questa mia analisi era anche per rispondere anche ai miei amici di centro-destra che pensano che io sia diventato di rifondazione comunista, assolutamente, però se Rifondazione dice qualcosa di giusto, sono libero e dico che è giusto e non devo rendere conto al padrone ne di destra ne di sinistra, quindi la mia analisi era solo questa e siccome bene o male credo che l'interesse di tutti sia quello di tenere a galla questa Italia sia che uno sia una volta alla maggioranza sia all'opposizione, crederei che il modo di far politica debba essere anche intelligente, di contrastare certe scelte sbagliate, ma non a priori come qualche volta ha fatto anche il centro-sinistra nella passata legislatura tutto quello che fa la maggioranza. Ora c'è Prodi c'è D'Alema c'è il centro-sinistra speriamo che governino bene e certamente l'opposizione dovrà essere sui punti su cui non è d'accordo, ma no non essere d'accordo a priori su tutto o se uno è d'accordo su qualcosa, il volta giubbe è uno che salta il fosso, nessuno salta il fosso almeno per quanto mi riguarda, però giustamente come a livello locale.....Io la mia analisi, a Serravalle io nessuna, basta che ci vada cinque giorni prima di te faccio cappotto. Comunque io ho chiuso quello che volevo dire il succo era questo, e poi vi invito a leggere quello che ho scritto, a l'unica cosa, una preghiera al Sindaco. Siccome questa Giusta ha una propensione alla spesa un pochino eccessiva, quel giornalino INFORMACOMUNE che il mio amico Corezzi voleva abolire, secondo me andrebbe fatto mensilmente perché si dà 100 euro meno alla sagra della ranocchia di Campi o di Terrossola e si dà 100 euro in più alla giornalista che faccia il giornalino, perché è un modo per avere un contatto continuo con l'elettorato e con il popolo, poi se dico popolo non sono comunista, la politica non si fa da Vespa o da Ferrara, si fa al Centro sociale, si fa nelle scuole, si fa allo stadio, e in politica secondo me quando uno perde deve fare un'analisi dei propri errori non dare la colpa agli altri, questo è il succo del discorso.”



**Presidente:** ci sono interventi? Consigliere Corezzi.

**Corezzi (Gruppo Forza Italia):** “abbiamo anche un po’ scherzato però una questione un po’ più seria io la vorrei porre. Io sono perché nel Consiglio Comunale il Consigliere, in quanto rappresentante dei Bibbienesi dei cittadini di questo Comune possa e debba intervenire su qualunque argomento, però questo deve avvenire nelle forme di un regolamento che tra l’altro è ben fatto e consente anche libertà di espressione a tutti i Consiglieri. Ora ci sono state le elezioni politiche a Bibbiena se un Consigliere ritiene che si discuta o comunque se lui voglia esprimere la sua opinione in rapporto a: il fatto nazionale che si è verificato e le ricadute sul livello locale di questo fatto nazionale perché nella interrogazione si dice: trattandosi di problemi di assoluta rilevanza nazionale locale, e su questo non ci sono dubbi, no, no ma è giusto quindi è giusto che tu presenti in questa forma, diciamo così che aggira un po’ il regolamento e quindi chiedi al Sindaco di autorizzare una cosa che il Sindaco non ha né il potere di autorizzare, perché non è che il Sindaco autorizza il Consiglio Comunale visto che gli è stata data la parola è evidente che c’è stata questa disponibilità ad intervenire, però capite che se domani c’è lo Zumami che è senz’altro un fatto di assoluta rilevanza anche internazionale, ci sono le elezioni degli Stati Uniti d’America che uno potrebbe dire hanno una grande rilevanza nazionale, c’è tutta una serie di eventi a livello nazionale assolutamente rilevanti come può essere anche per qualcuno magari per un Consigliere l’arresto di un discendente di Casa Savoia, se noi portiamo tutti questi argomenti nella forma di interrogazione in Consiglio, per me lo possiamo fare non ci sono problemi. L’ultima cosa che voglio è porre dei limiti alla libertà di intervento di un Consigliere e do atto a chi ha curato la stesura di questo regolamento e anche alla Giunta attuale di avere un’ampia disponibilità a discutere con i Consiglieri, anche molto superiore, come ha detto poco fa il Sindaco a quello che accade da altre parti, quindi questo glielo abbiamo sempre riconosciuto e glielo riconosciamo anche ora, però, e concludo se il Consigliere Bondoni interviene su questo tema e lancia l’argomento a questo punto io devo chiedere al Presidente che sia data, non lo so in quale forma, ci mettiamo d’accordo, agli altri Consiglieri la facoltà di intervenire sullo stesso tema, io mi sembrerebbe buffo a questo punto fare a mia volta un’interrogazione per chieder a mia volta al Sindaco che si parli, poi ognuno faccia la sua interrogazione per chiedere al Sindaco di parlare della stessa cosa di cui ha parlato l’altro perché, come ha sottolineato altre volte il Consigliere Norcini per esempio, gli altri Consiglieri non possono intervenire sulle interrogazioni di un Consigliere, può rispondere solo la Giunta e il Consigliere, allora io chiedo in che forma” **Presidente:** “comunque scusi, siccome questa questione era già stata posta, non nei termini in cui l’ha posta lei ora, ma la questione dell’interrogazione era già stata posta nel Consiglio presso il Centro sociale al quale se non mi pare era assente, e quindi era stato detto al Consigliere Bondoni che non sarebbe stata affrontata in quella sede, ma sarebbe stata affrontata in un alto Consiglio, ecco perché l’abbiamo riportata oggi dando la possibilità a questo punto, derogando un attimo dal Regolamento, è per questo che forse il Sindaco ha detto con una replica di cinque minuti, quindi repliche brevi voglio dire di essere abbastanza concisi, quindi io direi a chi vuole intervenire può intervenire sull’argomento essendo conciso più che può.” **Bondoni:** “una cosa sola di risposta a Corezzi, sul problema locale per esempio la ricaduta è sul Parco delle Foreste Casentinesi.”

**Presidente:** ci sono interventi? Consigliere Corezzi.

**Corezzi (Gruppo Forza Italia):** “a questo punto non per replicare al Consigliere Bondoni ma come intervento sullo stesso tema come se questo tema fosse stato all’odg ovvero: analisi del voto nazionale – ricadute sul piano locale – io faccio l’intervento a nome del nostro gruppo che esula dagli interventi o può esulare da quello che ha detto Bondoni ma a questo punto, diciamo così, il tema è quello generale, io perciò come intervento e poi ne depositerò copia alla Segreteria, leggo l’articolo che il nostro gruppo ha mandato proprio come analisi del voto al mensile Casentino 2000 che è intervenuto nello scorso numero su questa questione traendo alcune conclusioni sul voto locale casentino sul voto politico in Casentino e al quale noi abbiamo risposto in questi termini, la



leggo anche perché non so se verrà pubblicata nel prossimo numero di Casentino 2000 e in questo modo la rendiamo pubblica in questa sede: (da lettura del documento che viene acquisito agli atti del Consiglio Comunale con il n. 3)

**Presidente:** i sono interventi? Vicesindaco Piantini

**Assessore Piantini:** "io creo che senza ripercorrere le considerazioni che aveva Bendoni e che questa sera avrebbe potuto spostarsi verso i banchi della maggioranza come auspicio, credo che e senza entrare neanche nel merito di considerazioni del tipo parziale, parziale nel senso per la propria parte che ha fatto il Corezzi, se c'è una soddisfazione che possiamo esprimere, almeno nell'immediato è quella che la coalizione che si è presentata alle elezioni composita, ha vinto. I termini con cui ha vinto e le difficoltà che ci sono perché noi bisogna dirselo, le difficoltà che possono esserci in questo momento soprattutto fra le componenti riformiste e nelle componenti riformiste ci inserisco sicuramente i DS, sicuramente La Margherita, ci inserisco anche i socialisti, e nella sinistra alternativa che c'è che è innegabile e che non bisogna avere paura a dirsele queste cose, il serio obiettivo è quello di andare a dire di costruire una sinistra moderna, moderata, europea, cioè queste sofferenze che ci sono al momento fra politiche che poi dovevano in qualche modo arrivare alla risalita. Superato il primo obiettivo sul piano politico quello che ci aspetta è questo passaggio ulteriore. I DS non sono più comunisti, cioè io ora quando si scherza si scherza, ma storicamente io devo dare atto, io che sono un a-comunista perché se dico anti, mi sparano, quindi a-comunista, devo dare atto che il PCI del periodo immediatamente successivo all'ultima guerra mondiale ha avuto la capacità e gli va riconosciuta di incanalare quei fermenti rivoluzionari, rivoluzionari che erano presenti nella popolazione italiana d'averli incanalati anche se c'è stata sofferenza anche se ci sono state fuoriuscite, d'averle incanalate verso un orientamento democratico. Oggi, francamente quelle fasi iniziali del comunismo o di quello che è stato il comunismo, l'esperienza comunista in altri Paesi, io francamente, fortunatamente in Italia non ce ne è più presenza perché anche le frange della sinistra alternativa non si riconoscono più, nemmeno Ferrando o come cavolo si chiama che è uscito recentemente da Rifondazione, cioè pensa a un comunismo autopico moderno ecc. Sui fatti locali, sui fatti generali io la vedrei in questi termini, l'impegno delle componenti della sinistra riformista a operare per arrivare alla costruzione di un soggetto politico che si inserisca nell'ambito europeo fra la sinistra moderna europea, chiaramente c'è bisogno in questa Italia anche della collaborazione di coloro che invece si richiamano a una sinistra alternativa, noi non ne possiamo fare a meno, perché se le elezioni le abbiamo vinte questa volta al di là della caduta dei socialisti, poi entro anche nel merito di Serravalle francamente lo si deve a questo essersi intesi, almeno sul piano elettorale fra le forze politiche della sinistra-riformista e le forze politiche della sinistra-alternativa, ben continui questa strada iniziata, perché se si incomincia a contrapporci, presumibilmente si rischia di non arrivare in fondo, in fondo non qui in Comune dopo le cose in qualche modo possono essere sempre ricucibili con il buon senso e con la buona volontà di tutti, ma a livello nazionale, questo sul quadro politico nazionale, sul locale cari colleghi io riconosco il limite io faccio parte dell'esecutivo del mio partito a livello provinciale lo sapete se ne è parlato stasera, la critica che io ho fatto al mio partito è quello di avere in maniera troppo affrettata a fronte di una linea politica che aveva portato avanti in maniera intelligente, secondo me, troppo affrettata di essersi anche questo in funzione prevalentemente elettorale, di essersi abbinato ai Radicali, che non fanno schifo, già è positivo il fatto che dall'essere schierati nell'ambito del centro-destra si sia riusciti a portarli di qua, a mio modo di vedere, ma il limite sapete qual è di una operazione di questo genere, che probabilmente nell'immaginario collettivo, cioè quelli che poi ti danno i voti, non hanno più letto la radice socialista, hanno letto la radice radicale che è vincente nelle grandi aree urbane, se voi guardate i risultati, Roma, Milano, Genova, le grandi città i socialisti assieme ai radicali hanno preso un sacco di consenso compensando quello che si è perso noi perché, perché nelle periferie non c'è una sensibilità verso questi problemi innovativi, chiamiamoli così per non definirli in maniera diversa verso queste sensibilità nuove,

perché la gente periferica non è abituata ad accettare una logica della famiglia intesa in un certo modo o della liberalizzazione di certe altre cose, non si è riusciti, quindi io riconosco i miei limiti, non ho mica problemi, non si è riusciti ad integrare queste due tendenze, per cui la materia radicale sicuramente procede e ciascuna delle forze politiche in qualche modo ne viene contagiata, il processo di maturazione sarà sicuramente lungo, non è che l'integrazione possa avvenire da oggi a domani, e qui si spiega il fatto di Serravalle dove il mio amico Bendoni non ha preso neanche un voto, perché non esiste, mentre noi abbiamo preso quattro voti, ma se guardi i voti che i Socialisti hanno preso a Serravalle nella loro storia, fermo perché te non le sai certe cose, sei un pivellino del Consiglio Comunale. Io a Serravalle Beppe Piantini a Serravalle prendeva sette voti, quando si prendeva parecchio, hai capito?, quindi averne presi quattro, io non voglio dire i DS che hanno perso venti voti, perché non vanno fatti questi tipi di confronti e non voglio nemmeno entrare nel merito delle altre forze politiche che hanno preso meno di quello che si aspettavano anche a livello di Bibbiena perché c'è sicuramente chi è riuscito a crescere a livello politico, però questo non sta assolutamente a dimostrare che un intoppo nel percorso faccia perdere di vista quelli che sono i grandi ideali del sole nascente, come si dice Norcini, e io sono ancora per il sole nascente.”

**Presidente:** “ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi allora passiamo al punto 3) dell'odg.

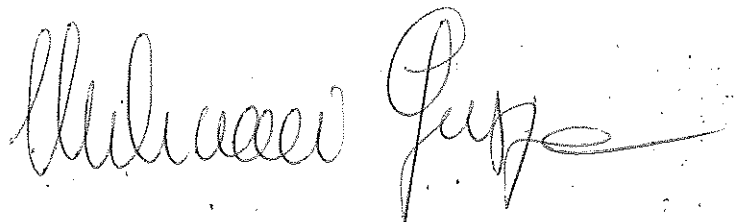
1)

In riferimento alla problematica che oramai si protrae da ~~oramai~~ lungo tempo senza pare poter trovare una idonea soluzione, legata all'assenza durante le sedute della Commissione Urbanistica Consiliare dell'Arch. Ceccherini o di una persona da lui delegata, con conseguenti enormi difficoltà nello svolgere il lavoro da parte della suddetta commissione, il sottoscritto ~~Il sottoscritto~~ in qualità di presidente della CUC

~~CHIEDO~~ CHIEDÈ

che il Sindaco e/o l'Assessore di competenza si attivino presso l'ufficio urbanistica in modo tale da poter ottenere un'intesa con l'Architetto Ceccherini o persona da lui delegata tale da garantire una presenza tecnica in grado di dare spiegazioni in merito agli argomenti oggetto di dibattito delle sedute della Commissione Urbanistica Consiliare.

20/06/2006



9



# COMUNE DI BIBBIENA

Città del teatro

Via Berni, 25 - 52011 BIBBIENA (Arezzo)  
Partita IVA 137130514 - C.C.P. 124529 - ☎ 0575/5305 - 530634 - FAX 0575/5306.67 - 53.06.68  
[www.comune.bibbiena.ar](http://www.comune.bibbiena.ar) e-mail: [sindaco.bibbiena@casentino.toscana.it](mailto:sindaco.bibbiena@casentino.toscana.it)

*Il Sindaco*

Prot.n. 13189

Bibbiena, lì 14/06/2006

Spett.le  
Nuovo Casentino

**OGGETTO:** comunicazioni riguardanti la legge n. 81/93 articolo 26 (divieto di incarichi e consulenze).

In relazione alla Vs. nota pari oggetto della presente, pervenuta a questo Comune in data 20 maggio 2006, prot. n. 11174, mi corre l'obbligo comunicarVi quanto segue.

I Vostri rilievi sono pertinenti ma, purtroppo, per mera disattenzione sfuggì a tutti i componenti della Giunta Comunale l'incompatibilità tra l'incarico *de quo* e la carica di Consigliere Comunale ricoperta allora dal sig. Federico Sassoli.

La causa di incompatibilità con la carica di Consigliere comunale nei confronti di colui che abbia parte a una prestazione nell'interesse del Comune, sussiste quando l'eletto sia tenuto ad effettuare prestazioni nei confronti del comune in forza di un contratto la cui esecuzione sia in corso al momento delle elezioni (Cass., sentenza 10238/1995). Ciò posto l'amministratore incompetente deve eliminare la causa di incompatibilità entro 10 giorni dal suo verificarsi. Nel caso in cui non provveda autonomamente in tal senso, l'art. 69 del T.U.E.L. disciplina specificatamente il procedimento per la contestazione dell'incompatibilità da parte del Consiglio Comunale.

Dalla normativa e giurisprudenza esistenti si deduce che, nel caso in questione, qualsiasi azione doveva essere promossa allora. Ma nessuno allora vi pensò. Non rilevò l'incompatibilità neppure il Responsabile del Servizio, che propose di affidare l'incarico in parola al Perito Industriale Federico Sassoli, predispose l'atto deliberativo apponendo il relativo parere favorevole in merito alla "regolarità tecnica" e che, soprattutto, sottoscrisse successivamente la relativa convenzione agendo come "rappresentante legittimo" dell'amministrazione comunale.

Per i componenti della giunta Comunale, pertanto, si è trattato di una svista in buona fede. Per il futuro sarà nostra premura vigilare maggiormente anche in presenza di pareri "tecnici" favorevoli dei responsabili del servizio perché simili situazioni non abbiano più a ripetersi.

Rimanendo disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

*Ferruccio Ferri*

3

Mauro C.

Da: "Mauro C." <maurocor@libero.it>  
 A: "CASENTINO 2000" <casentino2000@tin.it>  
 Data invio: giovedì 25 maggio 2006 0.37  
 Oggetto: lettera a "Casentino 2000" - da Casa delle Libertà Casentino

Gentile Direttore,

l'articolo a firma di Niccolò Bagnoli sul numero di maggio di "Casentino 2000" fotografa in modo sintetico ma abbastanza preciso l'andamento del voto nei 13 comuni della nostra vallata. La "Casa delle Libertà" con il 40,3% (12970 voti ricevuti alla Camera) conferma sostanzialmente il 40,5% (12678 voti) ottenuto nel 2001 nella quota proporzionale della Camera dei Deputati. Un dato non solo migliore del 38,3% che rappresenta il risultato della "C.d.L." in Toscana, ma anche superiore al dato medio delle quattro vallate aretine (39,4%), cioè della provincia di Arezzo senza il capoluogo (il Comune di Arezzo è un caso a parte realizzando, con il 46,4%, uno dei migliori risultati della "C.d.L." in Toscana). Insomma, il Casentino è un po' meno "rosso" delle altre vallate aretine e ancor meno "rosso" della Toscana: per quella che negli anni della cosiddetta "Prima Repubblica" era considerata una "roccaforte" del PCI, è un bel cambiamento.

Al di là dei punti percentuali, resta il dato politico che anche l'articolo sottolinea: in buona sostanza, 4 casentinesi su 10 votano ormai da oltre un decennio per la coalizione riunita intorno a Silvio Berlusconi. "4 a 6": una differenza, come giustamente scrivete, "notevole ma non stratosferica", che si allarga però in modo assai più consistente in occasione delle elezioni Comunali diventando, quando le cose vanno al meglio, "3 a 7". Insomma, continuando a ragionare su un campione ideale di 10 elettori casentinesi, almeno un elettore di quei 4 che votano con continuità la "C.d.L." alle Politiche, in occasione delle Amministrative sposta il suo voto a sinistra. Analizzare le motivazioni di "quell'elettore" potrebbe essere interessante anche per coloro che non sono - cito ancora dall'articolo - "casentinesi di centrodestra che vogliono davvero cambiare il Casentino secondo le loro convinzioni politiche".

Se voi definite come "discorso forse giusto" l'argomento di chi sostiene che è difficile trovare "personalità disposte a mettersi contro il sistema di potere locale", non è ragionevole pensare che la stessa riluttanza possa valere anche per gli elettori? Dunque, non sarà forse che "quel voto" che si sposta è anch'esso "condizionato" a non... "mettersi contro il sistema di potere locale", sentendosi poi più "autonomo" ("libero"?...) in occasione di consultazioni non "locali"? Resta poi da chiedersi se non sia un'inquietante riprova di una situazione anomala lo scrivere, da parte vostra, "sistema di potere locale" con tanta disinvoltura, come un dato ineluttabile ormai familiare, una malattia cronica alla quale si è talmente avvezzi da ritenere, quasi quasi, che la guarigione sia un salto nel buio... E' ammissibile anche soltanto pensare che possa esistere un "sistema di potere locale" in Casentino senza neanche un brivido da parte delle coscienze autenticamente democratiche, sempre pronte a mobilitarsi e indignarsi per i "sistemi di potere" denunciati a 500, 1000 o 10000 Km di distanza? E adesso che la sinistra vincente a livello nazionale per meno di "un Casentino" di vantaggio (i famosi 24000 voti) sulla "C.d.L." ha lottizzato e occupato tutte le massime cariche della Repubblica, dimostrando di voler "toscanizzare" o, se preferite, "casentinizzare" le istituzioni, trasferendo a livello nazionale quello che voi stessi chiamate "sistema di potere", questo non dovrebbe inquietare quando non terrorizzare non solo quei "3" elettori casentinesi moderati... e il quarto che ondeggia di qua e di là, ma anche qualcuno di quei "6 su 10" che abbia a cuore la corretta tenuta del sistema democratico? Bene fate a stigmatizzare la logica del "tengo famiglia" con cui "non si va mai veramente da nessuna parte", d'accordo, ma pensando che il "me pappo tutto io" sia un'inquietante prospettiva se imputata al centrodestra e, invece, una rassicurante auspicabile pratica governativa quando è la vostra parte ad esercitarla, la strada percorsa non è più lunga... al massimo porta nel proprio striminzito cortiletto.

E scrivo "vostra" perché, fra le asimmetrie casentinesi che cagionano quel "4 a 6", si può pensare di mettere anche un mensile che sceglie di parlare al 60% del Casentino, avendo un editore saldamente impegnato come dirigente casentino del Partito dei Comunisti Italiani e lo stesso segretario del PdCI casentino fra i collaboratori (vd. <http://www.comunistitaliani.it/casentino.htm>). E' poi naturalmente lecito conservare velleità di giornale-super-partes, voci-di-tutti-i-casentinesi, etc..., ma, viste le premesse, le prediche contro il "tengo famiglia" hanno un suono, mi consenta, perlomeno beffardo.

Cordiali saluti

Ing. Mauro Corezzi  
 Capogruppo della Casa delle Libertà nell'Assemblea della Comunità Montana del Casentino

20/06/2006

**OGGETTO:** COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO

IL PRESIDENTE  
M.T. VIGIANI

*Maria Teresa Vigiani*

IL SEGRETARIO  
M. DEL MONTE

*M. Del Monte*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 10/07/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1258 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 10/07/06



IL MESSO  
G. Boschi

*G. Boschi*

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

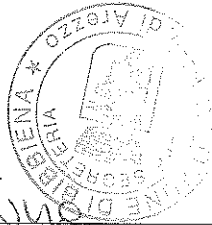
Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 10/07/06 al 25/07/06 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 26 LUG. 2006

N. 1258 Reg. Pubbl.

IL MESSO

*Alfonso*



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

*M. Del Monte*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

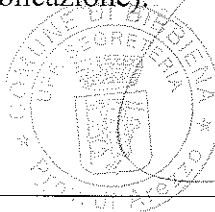
- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

21 LUG. 2006

Li' 21 LUG. 2006

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

*Alfonso*



*M. Del Monte*